

il finanziamento

Digital humanities e parità di genere premiano Unimore

Si è concluso l' iter di approvazione dei "Progetti di alta formazione in ambito tecnologico economico e culturale per una regione della conoscenza europea e attrattiva", attivati dalla Regione Emilia-Romagna.

Il bando è finalizzato a fare emergere, rafforzare e qualificare ulteriormente le eccellenze nell' alta formazione, anche connessa alla ricerca, in ambito culturale, economico e tecnologico per sostenerne progettualità capaci di rafforzarne l' identità in ambito regionale, nazionale e internazionale.

Siffatta iniziativa ha visto premiati due importanti progetti presentati da ricercatori e ricercatrici **Unimore**, in collaborazione con partner nazionali ed internazionali, per un importo complessivo di oltre 400 mila euro.

Nello specifico le proposte meritevoli di finanziamento sono risultate essere "Dhialogue - Digital Humanities e Comunicazione digitale per le imprese culturali" e "GE&PA - Gender Equality & Public Administration".

Il progetto Dhialogue, finanziato per un totale di oltre 228 mila euro, è stato proposto dal Dipartimento di Studi Linguistici e Culturali **Unimore**, già riconosciuto come Dipartimento di Eccellenza per la ricerca sulle Digital Humanities; esso si struttura in due momenti: un primo di formazione, attraverso un corso di perfezionamento, e un secondo di confronto, presentazione e discussione di buone pratiche nel corso di una Summer School.

Il corso di perfezionamento ha l' obiettivo di colmare una lacuna nel quadro dell' alta formazione: se da una parte, infatti, esistono corsi universitari che includono insegnamenti riconducibili alle Digital Humanities (DH) e dall' altra dottorati che formano nuovi ricercatori e ricercatrici all' uso degli strumenti digitali, mancano quasi totalmente percorsi di formazione rivolti a coloro che intendono acquisire competenze spendibili nelle istituzioni e imprese culturali e nella ricerca umanistica. L' idea progettuale è pertanto basata sulla possibilità di formare futuri professionisti/e nell' ambito delle DH che possano presentare loro idee, iniziative e progetti a professionisti del settore nell' ambito di una Summer School concepita in parte come un seminario intensivo, in parte come un' occasione di networking.

I partecipanti al Corso di Perfezionamento saranno infatti invitati ad elaborare progetti e idee da presentare durante la Summer School ad altri studenti, studiosi e professionisti nazionali ed internazionali.

La prima parte di Dhialogue è strutturata come un corso in cui i partecipanti possono comprendere la



Gazzetta di Modena

Ateneo

filiera di un progetto di Digital Humanities nelle sue diverse componenti, la seconda parte è pensata per permettere ai partecipanti di confrontarsi con professionisti e studiosi provenienti da altri percorsi. Una parte del progetto è poi dedicata a momenti di restituzione e divulgazione ad un pubblico non specialistico per creare occasioni di messa alla prova del materiale DH in situazioni non accademiche.

Il progetto "GE&PA - Gender Equality & Public Administration.

Percorsi di formazione per l' eguaglianza di genere nella Pubblica Amministrazione e nei territori", finanziato per oltre 175 mila euro e proposto dal Dipartimento di Economia "Marco Biagi", con il coordinamento scientifico della Prof.ssa Tindara Addabbo, ha un Gruppo di lavoro fortemente interdisciplinare che prevede, oltre alla Fondazione Marco Biagi, tre Centri di ricerca di Unimore coinvolti nel progetto: CRID - Centro di Ricerca Interdipartimentale su Discriminazioni e vulnerabilità, diretto dal Prof. Gianfrancesco Zanetti, CAPP - Centro di analisi delle politiche pubbliche, diretto dal Prof.

Massimo Baldini, GLIC_D - Laboratorio Genere, Linguaggio e Comunicazione_Digitale, diretto dalla Prof.ssa Cecilia Robustelli, e l' Università Cattolica del Sacro Cuore di Piacenza, attraverso il Laboratorio di Economia Locale LEL Ce.C.A.P.

"Ge&Pa" si propone di supportare la Pubblica Amministrazione nel raggiungimento dell' obiettivo dell' eguaglianza di genere al suo interno e nei territori di riferimento. Esso intende formare dipendenti pubblici, componenti dei comitati unici di garanzia e degli organismi di parità all' interno della Pubblica Amministrazione, oltre a professionisti e professioniste, ricercatori e ricercatrici e consulenti, sul concetto di gender equality, sulla sua misurazione e sulle politiche pubbliche in grado di promuoverne il raggiungimento. I progetti, che potranno essere avviati da subito, dovranno concludersi entro il 2023.

© RIPRODUZIONE RISERVATA.